

"UN'INGIURIA FATTA AD UNO E' INGIURIA FATTA A TUTTI"

IL PROLETARIO

UNA UNIONE UN "LABEL" UN NEMICO

Periodico Settimanale. Si Stampa a cura del Publishing Bureau Dell'I. W. W. Della F. S. I.

Radazione ed amministrazione: 1001 W. Madison St., Chicago, Ill.

Abbonamento annuo \$2.00 - Semestre 1.00 - 5 soldi la copia

LA DISOCCUPAZIONE ED I SUOI RIMEDI

La crisi industriale che da vari mesi va deliziandosi con le sue funeste conseguenze, va ognor aggravandosi. Lor signori, i filibustieri dell'alta finanza domestica ed internazionale, ed i baroni ed i capitalisti di industria, pare che siano unanimi nella congiura di chiudere i battenti del loro regno di affari e delle fabbriche, e di non parlar piu' di produzione e di lavoro, se non quando in classe lavoratrice tutta intera non abbia tramannata sino all'ultima goccia, l'amaro calice della disoccupazione.

Perche' tollera gli assurdi politici ed economici, meriti o culturali della presente societa' borghese? Di questo regime borghese con le sue sanguinose guerre imperialistiche; col suo sfruttamento dell'uomo sull'uomo; con le sue prepotenze e sopraffazioni sul libero spirito umano, con i suoi A/S d'umanita' versante nell'ignoranza e nelle tenebre, mentre l'educazione, la ricchezza, la scienza, i fasti e le glorie della vita e del sapere sono privilegio di un pugno di marmocchi, il cui scopo e' quello di sciupare ed ozare, di corrompere, di generare caos fra le moltitudini.

ANCORA DEL PROCESSO VANZETTI

L'anniversario della grassazione di Bridgewater

Ritornando al processo contro Vanzetti, la domanda della difesa per ottenere un secondo processo si basava fra l'altro, su certe operazioni del tribunale relativamente alle cartucce di fucile presentate come evidenza.

come la testimonianza del capitano Proctor confermava, le cartucce non costituivano nessuna prova d'accusa nell'intento di uccidere degli esseri umani. Poi, nella... della giuria avvenne un episodio strannissimo, conosciuto a tutt'oggi da pochissime persone.

Il Contadino che parte per il lavoro

Quando tutto dorme a son taciturno Canta il gallo nell'ora mattutina, Il contadino a questo notturno Si sveglia e al duro lavoro si trascina.

Pensa la sorte di tanto lavoro Speso nel campo fertile che produce Ogni sostanza ed ogni gran tesoro Che il pigro padrone seco conduce.

NOTE AUTOBIOGRAFICHE DI NICOLA SACCO

Carissimi compagni, Mi domandate della mia vita e volete che ve la butti giù io, non in appunti, ma dettagliatamente, così come mi sgorga dalle rievocazioni ora dolci, ora tristi, di un'esistenza travagliata e tempestosa. Non ho mai avuto la velleità di credermi votato all'immortalità, e non ho l'orgoglio impudente che della mia breve esistenza possa dedursi un altro monito che quello che se ne deduce da un succedersi di speranze e di disinganni comuni a tutti i mortali.

Ero un sognatore: pensavo ad una decina di anni di lavoro indefesso e poi, in fondo la dolce visione d'un lavoro indipendente sorretto dall'amore di bimbi e dall'affetto d'una buona compagna. Era il sogno di ogni adolescente, in cui soffi potente l'alito della virilita'.

morra' certo neppure se l'infame calotta riservata ai delinquenti dovesse abattere la mia gioventu' robusta. A Milford avemmo un figlio: Dante. Intanto per tutti i lavoratori d'America si apprestavano tristi giorni. Woodrow Wilson, tradendo, i voti che l'avevano rimandato al potere, venendo meno alle implicite promesse con cui faceva prevedere la Confederazione repubblicana ben lungi dal precipitarsi agli arrembaggi della guerra mondiale, la guerra proclama e ne sollecitava la dichiarazione al Senato.

L'Internazionale Comunista alla Classe Operaia Italiana

Pubblichiamo il seguente appello rivolto dalla III Internazionale al proletariato socialista italiano...

colore e per la rivoluzione. La piu grande parte dei contadini e per la rivoluzione...

di cose genera nell'interno del partito una tendenza all'estensionismo. Tale tendenza ha tolto, ma essa ha perfettamente ragione di esigere la esclusione dei riformisti dal vostro seno.

Perche' in nome della solidarieta internazionale e della rivoluzione universale il Comitato Esecutivo domanda al Comitato Centrale del Partito Socialista di mettere tutte queste questioni all'ordine del giorno in tutte le organizzazioni del Partito e di risolverle nel Congresso del Partito il piu presto possibile.

Compagni, noi attiriamo la vostra attenzione sopra la situazione internazionale. E' chiaro per tutti che noi entriamo nel periodo della lotta suprema contro il capitale.

Il Comitato Esecutivo attira la vostra attenzione sopra un altro pericolo derivante dal fatto di trascurare artificialmente in lungo la esplosione della rivoluzione.

Per caratterizzare la tattica di questi signori basti dire che essi non hanno rimesso il Congresso dei Sindacati da piu di sei anni, temendo di vedersi sfuggire il timone dalle loro mani piccolo-borghesi.

Ma tale disciplina proletaria non e' possibile nel Partito italiano fino a che i posti influenti siano occupati da elementi semi-borghesi.

Perche' il primo dovere di ogni partito che accetta non soltanto a parole, ma a fatti la dittatura del proletariato, e di prepararsi a gettare al momento opportuno sulla bilancia tutto il peso dell'energia rivoluzionaria del proletariato.

Lo ripetiamo ancora: "Noi siamo contro ogni provocazione artificiale di sommosse. Noi siamo contro le insurrezioni isolate ed inconsiderate. Ma non vogliamo neppure che il partito proletario si trasformi in corpi di pompieri destinati a spegnere la fiamma della rivoluzione quando questa prorompe da tutti i pori della societa' capitalistica."

Il secondo Congresso dell'Internazionale Comunista, non meno del primo Congresso costituente, si e' pronunciato favorevolmente ad un riavvicinamento di tutti gli elementi veramente rivoluzionari e proletari dal sindacalismo, dall'anarchismo, dai shop-stewards Committee e degli I. W. W.

Ogni discorso, ogni atto dei Turati, dei Modigliani ed altri porta un colpo alla disciplina del vostro partito. La presenza stessa di questa gente nel seno del vostro partito e' per se stessa la negazione di ogni vera disciplina proletaria.

Impudenza, si dice che e' impossibile impadronirsi del potere per timore dell'Inghilterra, in Austria perche' l'America e le sue Colonie troncheranno ogni relazione commerciale, ecc. e' chiaro che in tal modo si forma una assicurazione mutua dei capitalisti contro la rivoluzione...

La Italia presenta oggi tutte le condizioni essenziali garantenti la vittoria di una grande rivoluzione proletaria, di una rivoluzione veramente popolare. Bisogna comprenderlo, e questo deve essere il punto di partenza.

Lottare senza merce' contro gli elementi di destra (riformisti) che sostanzialmente sono nostri nemici e nemici della classe proletaria: una propaganda costante fra le masse operaie che sono orientate verso il sindacalismo e l'anarchismo per illuminare i loro errori, l'avvicinamento sistematico dell'opera rivoluzionaria, tale e' il nostro metodo.

La battaglia decisiva si avvicina. L'Italia lancia un paese sovietista. Il Partito italiano sara' un Partito Comunista. Il proletariato italiano sara' il migliore distaccamento dell'esercito proletario internazionale.

E' evidente che la borghesia italiana e' lontana oggi dall'essere tanto male organizzata quanto lo era un anno fa. Essa raccoglie febbrilmente le sue forze, si arma nello stesso tempo cerca di scompaginare e demoralizzare il proletariato italiano con l'aiuto dei riformisti.

Se noi esaminiamo le cause di un tale stato di cose, scorgiamo che la principale consiste nel fatto che il Partito e' contaminato da elementi riformisti o liberali borghesi, i quali nel momento della guerra civile si trasformarono in veri agenti della contro-rivoluzione, nemici della classe proletaria.

Tutta l'arte della strategia proletaria e' basata sul legame del Partito colle grandi masse operaie, perche' e' indispensabile che il Partito preli la piu' seria attenzione all'importantissimo movimento dei Consigli di fabbrica e di officina; il Partito deve dirigere attivamente questo movimento dal centro e sul posto, e non sostenersene col posto adesperto che questo movimento porta un carattere spontaneo, infantile, non organizzato.

La lotta rivoluzionaria, il capitalismo e' finito. I dirigenti in vista del vostro partito, ci hanno detto che ogni giorno in Italia gli organi influenti della borghesia italiana fanno assolutamente le stesse dichiarazioni.

Se la rivoluzione non si svolgera presto negli altri paesi, e' probabile che al proletariato italiano sia riservato un periodo altrettanto difficile e aspro quanto quello attraversato dal proletariato russo dal giorno della grande rivoluzione dell'Ottobre 1917.

Questo non sono affermazioni accidentali. In tutta Europa sono i riformisti, i gialli, e i socialisti all'acqua di rosa che costituiscono il principale sostegno della borghesia.

Questo non sono affermazioni accidentali. In tutta Europa sono i riformisti, i gialli, e i socialisti all'acqua di rosa che costituiscono il principale sostegno della borghesia.

La Lega Italiana di Difesa operaia e' un organismo che si prepara a diventare un organismo di difesa proletaria, civile, dei nostri vasti territori.

Ma vi sono assai piu' probabilita' perche' il cammino della rivoluzione italiana non sia cosi' difficile. La Russia sovietista ha dovuto lottare per molto tempo da sola contro tutto il mondo borghese.

La frazione parlamentare trascinata dalla ingombrante zavorra del riformismo e questo impedisce ad essa di avere una linea di azione veramente rivoluzionaria.

Questo non sono affermazioni accidentali. In tutta Europa sono i riformisti, i gialli, e i socialisti all'acqua di rosa che costituiscono il principale sostegno della borghesia.

La Lega Italiana di Difesa operaia e' un organismo che si prepara a diventare un organismo di difesa proletaria, civile, dei nostri vasti territori.

La classe operaia d'Italia e' di una unita' meravigliosa. Il proletariato italiano e' tutto per la rivoluzione. La borghesia italiana non potrebbe contare sulle sue truppe regolari: nel momento decisivo queste truppe passeranno dalla parte degli insorti. Il proletariato agri-

colto e' per la rivoluzione. La piu grande parte dei contadini e per la rivoluzione. L'ultima parola spetta al partito operaio italiano.

Questo non sono affermazioni accidentali. In tutta Europa sono i riformisti, i gialli, e i socialisti all'acqua di rosa che costituiscono il principale sostegno della borghesia.

La Lega Italiana di Difesa operaia e' un organismo che si prepara a diventare un organismo di difesa proletaria, civile, dei nostri vasti territori.

LA QUISTIONE DEI TECNICI

Uno dei problemi piu' complessi che la rivoluzione dovra' risolvere immediatamente e' quello della produzione. L'indomani stesso della lotta, che anche durante questa, perche' la rivoluzione possa affermarsi vittoriosamente, e rispondere alle aspettative immediate delle masse, e' indispensabile che la produzione riprenda il suo corso con intensita' massima per far fronte ai bisogni e per riparare le inevitabili deficienze che il necessario sottrarsi di energie e di materiali ha prodotto durante la lotta, per la necessita' di questa.

L'esperienza recente in Italia e fuori ha dimostrato la necessita' dell'accordo tra mente e braccio, l'indispensabilita' di chi dirige e di chi esegue il lavoro della officina perche' gli elementi necessari alla produzione, specialmente manifatturiera sono lo scienziato che crea, il tecnico che applica, l'operaio che forma o questi tre individui sono fatalmente destinati a procedere insieme perche' ognuno e' naturalmente complementato dall'altro.

Ma tale intensita' non potra' aversi se il proletariato non avra' a sua disposizione le menti organizzatrici o direttive del lavoro, specialmente industriale, i tecnici cioe'. E si badi bene che i tecnici non si improvvisano. L'invenzione, la scoperta sono quasi sempre frutto di intuizione geniale di un singolo, l'applicazione invece alla pratica e' il prodotto del lavoro costante e lungo di una intera classe di individui, ciascuno dei quali contribuisce alla materializzazione della idea geniale con la esperienza propria.

Per ottenere tutto questo non credo ci sia modo migliore delle organizzazioni non piu' per categoria, ma per fabbrica, per industria; un tipo cioe' di organizzazione come la Federazione del mare dove ufficiali e marinai sono uniti tutti nella difesa della intera classe, o come quella dei ferrovieri che tutti comprende dal capo stazione al manovale.

Ma la disciplina proletaria non e' possibile nel Partito italiano fino a che i posti influenti siano occupati da elementi semi-borghesi.

Non e' cosa facile. Gli intellettuali, pseudo borghesi, hanno molti pregiudizi e mancano di una coscienza di classe, mancano della sensazione esatta dello sfruttamento che della loro attivita' fa la classe dei capitalisti, non hanno compreso il sentimento vero che anima il proletariato a loro riguardo e soprattutto temono una svalutazione della loro funzione da parte delle masse, timore sorto da malintesi frequenti e abilmente sfruttati da capitalisti che esasperano

DETROIT, MICH. RECITA E BALLO PRO SACCO E VANZETTI Sotto gli auspici del Comitato di Difesa locale SABATO, 22 GENNAIO, alle ore 7.30 P. M. alla HOUSE OF MASSES (Cor. Gratiot e St. Aubin St.) La Filodrammatica di Detroit dara' commoventissimo bozzetto drammatico in due atti con intermezzo, di Pietro Gori Seguirà la brillantissima farsa: "Il Barbiere in Campagna" il comico imita, Nofrio La Fardazza DOPO AVRA' LUOGO IL BALLO ENTRATA 50c Il Comitato

CHICAGO, ILL. PRO SACCO E VANZETTI Sotto gli auspici di questo Comitato locale, Domenica 9 Gennaio, 1921, alle ore 3.30 p.m. ebbe luogo l'annunciato Comizio. Per ragioni non completamente adossabili al Comitato gli oratori annunciati non poterono intervenire. Agli intervenuti parlo' brevemente Romolo Bobba seguito dal compagno Ferrone, che con parola facile e convincente illustrò le cause che periodicamente ci costringono a formare dei Comitati di Difesa per difendere dei compagni alle prese coi tentacoli giudiziari borghesi. E' cosa deplorabilissima l'apatia e la noncuranza in cui sembra sia caduta la colonia sovversiva italiana di Chicago. Cosa aspettano? Sono forse in attesa che un qualche Messia venga al pianeta terrestre per correggere le iniquita' sociali, oppure sono convinti che solo la loro volonta', attivita' e solidarieta' porgo loro i mezzi per la loro stessa emancipazione? I presenti contribuirono finanziariamente alla difesa con \$22.80, e la Unione Industriale No. 310 dell'I. W. W. contribuì con la sua quota. Il Comitato locale non cessora' la sua opera ne' i suoi sforzi per infrangere l'apatia della massa e si propone, fra non molto, di indire un altro Comizio. IL COMITATO

LEGA ITALIANA DI DIFESA OPERAIA

CHICAGO, ILL. SOLIDARIETA' PER I NOSTRI FRIGIONIERI Lista No. 4693 a m. Mario Farinanti: Angelico Angiolini 1.00 - Bruno Benedetti 0.50 - Giulio Quiriconi 0.25 - Giovanni Proiettoni 0.25 - Calvadoceini 0.50 - Ferruccio Federighi 0.50 - Ettore Maraviglia 0.25 - Cesare Chiostri 0.50 - G. Occhini 0.50 - C. Pagni 0.25 - Fred Cecchi 0.50 - Santo Fradro 0.25 - G. Benedetti 0.25 - Frank Bedetti 0.25 - Guido Magrini 0.25 - C. M. 0.50 - Anzilotti 0.25 - Cardinali Ferruccio 0.50 - Peter Torrigiani 0.25 - Dario Farinanti 4.00 - Paolo Buti 0.25 - John Cesura 0.25 - Oscar Perri 0.50 - Otto Giuntoli 0.25 - Chimpodi 0.50 - A. Vallani 0.25 - Arrigoni Luigi 0.25 - Andrea Ricci 0.50 - Alvisio Macchini 0.25 - O. Ghilardi 1.00 - A. Sorini 0.25 - Alfred Mazzotti 0.25 - Errico Giudetti 0.50 - F. Vezzani 0.25 - C. Marini 0.25 - Nick Lotok 0.50 - Fred Stella 0.50. TOTALE \$18.00. (Continuazione della 2a. Pag.) fatta di fratellanza, di solidarieta', di reciproca assistenza amorevole; di essere, in una parola, anarchico e per questo delitto io vado orgoglioso di finire magari fra le mani del boia. Ma abbiamo il coraggio di difenderlo, di gridarlo al mondo che i governanti ed i salariati degli Stati Uniti, sorti ad indipendenza in nome della liberta', la liberta' si mettono sotto i piedi in ogni attimo della loro esistenza! E' morro' contento di aggiungere il mio nome oscuro alla lista gloriosa dei martiri credenti nel rinnovamento sociale e nella redenzione umana. NICOLA SACCO

AVVISO I COMPAGNI CHE HANNO RICEVUTO SCHEDE DI SOTTOSCRIZIONE DAL COMITATO GENERALE ITALIANO DI DIFESA DELL'I. W. W., SONO PREGATI RIMETTERE AL COMITATO STESSO UNITO ALL'IMPORTO COLLETTATO. COMITATO GENERALE ITALIANO DI DIFESA DELL'I. W. W. 1001 W. MADISON STREET

Bologna, 15 Nov. 1920. ENRICO LEONE.

UTICA, N. Y.

Quel nostro venduto alla borghesia che non si Adolfo Capocciolo in un articolo apparso nel suo sporco e immondo foglio Il Pensiero Italiano...

fazioni, della crudelta', dei delitti meditati e voluti dai governi - e metta sull'altra bilancia gli atti di violenza individuale commessi dagli anarchici o da ribelli...

CELESTINO LALLI

PARTENZA PER L'ITALIA

Il nostro caro e solerte compagno Grazio Mancuso residente a Utica, N. Y., ci comunica che da l'addio a questa Repubblica democratica per ritornare in Italia.

Nai di "Il Proletario" gli piugliamo i piu sinceri auguri di felice viaggio, e vii che anche col' egli continuer' a dare l'apuzza sua in pro della causa comune.

PROVIDENCE, R. I.

Domenica 26 Dicembre u. s. alle ore 7 P. m. nella sala 247 Atwells Ave. il compagno Erasmo Abate tenne un'ottima conferenza riguardo all'attuale crisi industriale...

Accenno fra l'altro al caso Sacco e Vanzetti, caduti anch'essi vittime d'una ingiustizia bastarda ed in stretto contatto con il mostro ingommiato del capitalismo...

Intillo dire che noi tralascio' di avere parole d' encomio per la nuova Russia o di biasimo per il blocco ingiusto degli alleati che hanno cercato e cercano in vano tutti i mezzi per soffocare...

E' davvero sconcertante che a delle conferenze sul l'utativo, specialmente nei tempi in cui crisi che stiamo subendo, in massa operaria non senta ancora il bisogno d'intervenire.

chi attribuisce la causa dello scario numero al fatto che quello era il giorno successivo della nascita del bambino "redentore" (ma chi ha mai creduto quest'essere leggendario?) giorno in cui i fedeli saranno stati colti da forte indigestione per avere forse mangiato un poco piu' del solito...

Povero popolino! Basta che abbia da leccare un po' d'anto e un ossarillo noi due giorni cosiddetti di Natale e di Pasqua - date inventate a bella posta per gabbare guai - e poi inquinato negli ultimi giorni dell'anno poco ingenuita se vien sottoposta a digiunare permanentemente ad a far vigilia anche quando il colice della birra in settimana apparentemente non glielo impone.

Per questo cretino di popolo sembra che tutta la vita consista in quel due soli giorni, come se all'intuori di quelle date ridicole ed assurde, l'uomo non debba aver piu' alcuna voce in capitolo. Dovero idio!

Lavoratori! Non vedete che le faule religiose sono state combinate per tenervi legati al carro dello sfruttamento e del servaggio e per farvi sempre navigare fra le tenebre dell'ignoranza? Svegliatevi perdo una buona volta. Conviatoci che il godere e' solo possibile quando si e' vivi e non quando si e' morti...

Ricordate che il dovere nostro e' affrettare un domani migliore per il bene dei nostri figli. Sbarazziamoci di tutto il puritanesimo tirannico-borghese che da secoli e secoli appesce l'umanita' derelitta che ostacola il progresso e fa scempio di tutto cio' che e' nobile e bello.

Solo cost' diremo prova di essere elevati all'altezza di uomini veri, solo cost' invece di essere semplicemente un numero saremo padroni e re assoluti di noi stessi e dei nostri destini.

P. S. - Mi dimenticavo di dire che durante la suddetta conferenza non succedono d'esser presenti vari sbirri con assieme non pochi spioni. Alla fine della conferenza uno dei primi, giusto per far vedere che la loro presenza non era stata del tutto inutile, volle avere il nome e cognome e indirizzo, sia di Abate che del sottoscritto.

Poi, avendo quest'ultimo detto alcune parole sulla religione, e messo in vendita il magnifico opuscolo di Sebastiano Faure dal titolo: Dodiic' prove della inesistenza di Dio, un idiota, che tra l'altro diceva che sin pure capitano del' American Legion, prese la parola chiedendo dove e quando il prete ha fatto parole ed opera contraria agli operai, poiche' egli disse che e' religioso da quarant'anni e non ha mai sentito dire dal prete una parola contro a chi lavora.

Luigi Serotti

CHICAGO, ILL.

Fra le masse bisogna sempre battere il chiodo, dimoche' qualche cosa si ricava a beneficio dei nostri condannati politici giacenti da lungo tempo nelle prigioni reazionarie della repubblica stellata.

Ecco i contributori: E. Inghignoli 1.00 - E. Pirovano 1.00 - G. Sellone 1.00 - G. Guida 1.00 - Molock 1.00 - G. Bianchi 0.50 - G. Corrate 0.50 - P. Paracchini 0.50 - F. Faltoni 0.50 - G. Corrini 0.50 - I. Ripa 0.50 - P. Peracchio 0.50 - L. Gerardi 0.25 - C. Cavalli 0.25 - C. Cherubini 0.25.

Avanti compagni l'ora e giunta. Saluti solidi Gruppo P. GORI

DAWSON, N. M.

Carissimi compagni de "Il Proletario" - I pochi nomi che qui sono elencati hanno l'inteso di aggiungere la loro solidarietà per le vittime dell'ultima infamia della borghesia dell'impero stellato: La foca conglutata, contro i compagni Sacco e Vanzetti.

YOUNGSTOWN, OHIO

Accuso alla presente vi rimetto un Money Order di \$15.00 pro vita "Il Proletario". Pietro Calceur, rin. abbonamento \$2.00 Marini Alessandro, sottoscrizione \$1.00 Mattilia Marini " " 1.00 Angelo Marini " " 1.00 Fra compagni, in casa F. Ventura - ti, dilettandosi al gioco del Bum 10.00 Totale \$15.00 D. MASSIMO

GLENCOE, OHIO

Ti rimetto queste due righe con accluso un Money Order di \$14.00 così divisi: \$10.00 per i prigionieri e \$4.00 per Il Proletario. I contributori sono i seguenti: V. Bar \$2.00; D. Bar 1.00; Galina 1.00; G. Ferandi 2.00; F. Cardis 0.50; A. Cardis 0.50; John Cardis 3.00; Nick Senette 1.00; P. Bianchi 1.00; I. G 1.00; J. Perino 1.00. Totale \$14.00 Saluti sinceri. JOHN CARDIS

FAIRPOINT, OHIO

Venerdi 31 Dicembre, si tenne l'annunziata festa pro prigionieri nostri e pro Il Proletario. La serata fu splendida e l'armonia fu i presenti non potevano essere migliori.

Intillo dire che divertivano immensamente il pubblico e riscosero un'infinita di applausi. La orchestra di Fairpoint, condotta dall'ottimo insegnante Giovanni Vospa, presto servizio gratuitamente e suonò con molto zelo. Nol, a mezzo de Il Proletario, ringraziamo sentitamente i musicanti ed il pubblico intervenuto, compreso i bravi dilettanti di Fairwell, Pa.

Salutando i prigionieri al grido di eviva l'I. W. W. e la Rivoluzione Russa, vostro. ANTONIO FALCONE

SAN FRANCISCO, CAL.

Qui ti rimetto un Ceck di \$7.00 dei quali \$5.00 ho passato al comitato pro carcerati nostri, e gli altri \$2.00 per "Il Proletario". I nomi dei contributori sono: R. Tommasini \$1.50 - Galli Bros 1.00 - P. Carnisecchi 1.00 - G. Donzani 1.00 - Eugenio S. 0.50 - Totale \$5.00.

WATERMAN, PA.

Il giorno 27 Dicembre u. s. si tenne per la prima volta, in questo paese, un Comizio di solidarietà pro Sacco e Vanzetti. Malgrado il tempo tempestoso che faceva ribrezzo uscire di casa, i compagni accorsero in buon numero per udire la parola del compagno Abate ed a protestare per la infame inaudizione dei due compagni e di tutte le vittime politiche ed industriali.

Il compagno Abate parlo' per circa un'ora e mezzo illustrando la trama che i signori capitalisti del Mass hanno teso contro Sacco e Vanzetti. Ricordo l'assassinio legale del baldo dell'I. W. W. Joe Hill, che i capitalisti del Utah vollero ad ogni costo assassinare. Parlo del martirio di Frank Little, di Mooney, di Haywood, Debs, e Salsedo, compreso le migliaia di altri forti e generosi compagni che languiscono nelle galere di questo paese.

JOHNSTON CITY, ILL.

PRO SACCO E VANZETTI A. Gallim \$3.00 - F. Boero 1.00 - J. G. Fronsere 1.00 - J. Noto 0.50 - S. Sarcocchi 0.50 - R. Cortopassi 1.50 - I. Bondi 0.25 - G. Michele 0.50 - V. Andreghetti 0.50 - A. Zondani 0.25 - Tom Colombo 0.35 - F. Roger 0.50 - O. Ponetone 0.25 - G. Latona 0.25 - O. H. Penotone 0.50 - M. Modugno 0.25 - G. Castellano 1.00 - U. Foll 0.25 - T. Bartolotta 0.50 - M. Speziale 0.25 - D. Manlich 0.35 - P. Demicheli 0.50 - L. Muscato 1.00 - D. Gliglio 1.00 - A. Garvelli 0.25 - M. Tonso 0.50 - T. Tovi 0.50 - B. Michele 0.50 - D. Zana 1.00 - P. Ferrero 1.00 - B. Glandio 1.00 - P. Savio 1.00 - C. Vietti 1.00 - P. Gasparini 0.50 - D. Scela 0.50 - A. Bartolucci 0.50 - L. Zortea 1.00 - Totale sott. \$25.20. Piu' per un nuovo abbonato al Proletario \$2.00 Totale generale \$27.20. Augurando lunga vita al Proletario accio' che lotti per i compagni carcerati, tuo AUGUSTO GALLINA

GIRO DI PROPAGANDA DEL COMPAGNO PRESI

Il compagno Presi, nelle prossime due settimane, dal 10 mo al 25 Gennaio, parlera' in diverse localita' del Massachussetts, R. I., N. H., Vermont, New York, ecc. Vistiera i seguenti centri: E. Cambridge, Roxbury, Quincy, Boston, Providence, Lawrence, Haverhill, New Bedford, Milford, Worcester, Lynn, Cohasset, N. Y., New Rochelle, New Haven, Pittsfield, Barre, Utica, Rochester, e Solway.

Il giro e' stato organizzato dalla C. E. Internazionale del New England, con lo scopo di fare abbonati per "Il Proletario", riorganizzare i nostri gruppi e difendere i prigionieri di classe.

RENDICONTO DEL C. G. I. D. DELL'I. W. W. MESE DI DICEMBRE

Table with columns for entries and exits: Nantleoko, Pa. a. Castellani .. \$ 5.00, Ft. Dodge, Io. a. m. G. Agostino .. 25.50, etc.

Table with columns for entries and exits: Chicago Heights, Ill. a. m. G. Casani 14.00, Binham, Utah, R. Severino .. 3.00, Vandergif, Pa. a. m. P. Nigra (giro ro sino al 15 Dicembre) .. 70.66, etc.

Table with columns for entries and exits: U S C I T A Unione Sindacale Italiana, pro-carcerati politici (Lire 10293) \$ 805.00, Sotto-comitato pro Sacco e Vanzetti, di Chicago .. 60.00, G. Cannata, salario sino al 4 Dic. 28.00, etc.

RENDICONTO AMMINISTRATIVO

Table with columns for entries and exits: DAL 1o al 8 GENNAIO 1921 ENTRATE Juiney, Mass., L. Salvucci, sott. .. \$2.00, Fort Bragg, Cal., a. m. L. Brotini, abb. \$2.00; Sott. \$21.75 .. \$23.75, etc.

Table with columns for entries and exits: Chicago, Ill., F. Stella, riv. .. 1.55, Haverhill, Mass., a. m. A. Zammarachi, rivendita .. 4.00, Windsor, Pa., a. m. A. Pietrangoli, abb. 1.00 - C. Caprini 2.00 = F. Ito Sanda 2.00 - A. Cleancroft 1.00 - P. Cleancroft 1.00 .. 7.00, etc.

Table with columns for entries and exits: Caspian, Mich., a. m. A. Bertognoli, B. Ramazzini, abbon. \$2.00 - I. Millano abb. 2.00 - J. Spagnolo 2.00 - E. Slaviero, abb. 2.00 - T. Spagnolo 2.00 - A. Costa 1.00 E. Drussani, abb. 2.00 - M. Dalpozzo 2.00 .. 13.00, etc.

Table with columns for entries and exits: Chicago, Ill., Rivendita .. 0.82, Dawson, N. M., L. Guleardi abb. .. 2.00, E. Cambridge, Mass. A. Renzi, sott. gara Interstatale pro "Proletario" Brooklyn, N. Y., a. m. A. Pirani, rivendita 0.50 - sott. 1.00 = (E. Rossmanni, sott. 1.00 - L. M. Valentin, abb. 1.00 - C. Conavello 1.00 .. 4.35, etc.

Table with columns for entries and exits: UTICA, N. Y., O. Mancuso, riv. 3.70, Clockock, Cal., A. Tiberti, abb. 2.00, Walsenburg, Colo. E. Andreotta, abb. 1.20, Akron, Ohio, J. Levine riv. 2.00, Superior, Wk. Lumber Workers' Branch, riv. 0.75, Superior, Wk. riv. V. Banki 3.00, New York, N. Y., a. m. M. S. Cavilla, riv. No. 46-47-48 \$4.50 - E. Mattiada, abb. 2.00 - G. Sibilla 2.00 - R. Massou. 2.00 - M. Martinec, 2.00 - S. Capra 2.00 .. 14.50, etc.

Table with columns for entries and exits: R I E P I L O G O MESE DI DICEMBRE ENTRATE Prima Settimana .. \$166.11, Seconda Settimana .. 381.05, Terza Settimana .. 140.50, Quarta Settimana .. 147.51, Quinta Settimana .. 77.42, Rimborso dalla Tipografia .. 9.50, etc.